REALTÀ CONDIVISA

Per definire il concetto di Realtà Condivisa posso riportare integralmente le conclusioni del post Le Dimensioni pubblicato il mese scorso, alla fine di questo testo ho aggiunto una serie di esempi e citazioni provenienti da diverse fonti, che ne confermano e rafforzano i contenuti:
In questo testo come negli altri contenuti nella sezione "Geometria Sacra" ho cercato di trovare un modello fisico che potesse definire la realtà in cui esisto o meglio mi definisco, per riuscirci per mesi ho analizzato tutte le più moderne teorie della fisica Quantistica e quelle che addirittura superano i modelli proposti da Planck e Einstein. Ho cercato di armonizzare queste teorie con gli insegnamenti esoterici tramandati da diverse tradizioni religiose e filosofiche, producendo un modello che ho descritto nei testi facenti parte della sezione Fisica Dellunità. In questo particolare testo mi sono trovato in grande difficoltà nell'armonizzare il "Modello Olografico", che considera la realtà percepita come un ologramma, con la fisica di Dewey Larson che pone il fotone come base della materia fisica e quindi riprende il modello atomico molecolare. A queste due teorie va aggiunta quella del dottor Haramein che pone come base della realtà il modello geometrico espresso dai solidi platonici derivato dalle antiche tradizioni esoteriche e dagli studi sulle strutture geometriche di Backminster Fuller. Lo stesso modello geometrico è utilizzato da Wildcock per spiegare come l'Etere si strutturi nelle forme dei vari oggetti-soggetti che esistono nella creazione, Keshe propone una teoria che riduce la materia ad una interazione fra il Magnetismo e la Gravitazione, gli antichi atlantidei avevano basato tutta la loro tecnologia sul concetto del NIHILO, modello fisico che contiene sia le idee di Keshe che quelle di Dewey Larson. Oltre a tutto questo esiste il modello della fisica classica di Einstein e Planck, corretti e integrati da altri fisici come Bohm e Niels Bohr, la teoria delle Super-stringhe di Michio Kaku, la teoria dimensionale di Kaluza-Klein, le idee di Ighina sull'atomo magnetico che hanno prodotto dispositivi funzionanti, i dispositivi basati sulla spirale e sul movimento dell'acqua costruiti da

Viktor Schauberger, “L'Energia Orgonica” e la Teoria Biologico-Energetica di Wilhelm Reich.
Oltre a tutte queste posso aggiungere, molto modestamente, la mia personale esposta in questo come negli altri testi della Fisica Dell unità.
Ma chi fra questi teorici ha ragione, quale è la “Teoria del Tutto” tanto ricercata che darebbe una spiegazione ai fenomeni fisici presenti nella nostra realtà.
La risposta è molto semplice ed è contenuta in questa frase “*MIND OVER MATTER*”, la MENTE È SUPERIORE ALLA MATERIA. In realtà come spiegato molto bene dalla tradizione induista (La Storia Di Lila) viviamo in una illusione creata dalla nostra coscienza, la quale anche se percepita come differenziata è in realtà Unica. **Ognuna delle teorie fisiche prodotte da chiunque, all'interno di un sistema può essere valida purché sia condivisa dagli individui facenti parte del sistema**.
Siamo Noi Che Creiamo La Nostra Realtà, ovviamente entro delle linee guida prodotte da chi precedentemente ha creato noi stessi, colui che viene chiamato in molti modi come: il Creatore, Dio, Il Logos, Il Demiurgo, ecc.
Approfondimento del concetto di "Realtà condivisa"
Per chiarire questo concetto ci viene in aiuto ancora una volta RA:
RA: Sono Ra. L’infinito intelligente discernette un concetto. Questo concetto era libertà di volontà della consapevolezza. Questo concetto era finito. Questo fu il primo e il primario paradosso o distorsione della Legge dell’Uno. Così l’uno intelligente infinito si è impegnato nella ricerca della molteplicità. A causa delle infinite possibilità dell’infinito intelligente non esiste una fine alla molteplicità. La ricerca, quindi, è libera di continuare all’infinito in un eterno presente.
INTERVISTATORE: La galassia in cui siamo, venne creata dall’intelligenza infinita oppure da una porzione di essa?
RA: La galassia e tutte le altre realtà della materia di cui siete consapevoli, sono prodotti di porzioni individualizzate dell’intelligenza infinita. Ogni nuova ricerca, trovava, a sua volta, la propria focalizzazione diventando Co-Creatore. Utilizzando l’infinito intelligente, **ogni porzione ha creato un universo** e ha permesso al ritmo della libera scelta di scorrere, giocando con lo spettro infinito di possibilità; ogni porzione individualizzata ha incanalato l’amore/luce in ciò che voi chiamereste energia intelligente, **creando cosi le cosiddette Leggi Naturali di ogni specifico universo**.
Ogni universo, a sua volta, si è individualizzato diventando Co-Creatore e permettendo ulteriori densità, creando così ulteriori energie intelligenti e Leggi Naturali nel disegno vibrazionale che voi chiamereste sistema solare. Così, ogni sistema solare ha il proprio, diciamo così, sistema coordinato locale **di Leggi Naturali illusorie**. E’ importante capire che la porzione, anche se piccola, di ogni densità o disegno illusorio contiene, come in un quadro oleografico, l’Uno Creatore, che è infinito. Così tutto inizia e finisce nel mistero.
Ra: **La natura dei disegni vibratori del vostro Universo dipende dalle configurazioni** poste sul materiale originario, o luce, tramite il fulcro o l’amore che utilizza la propria energia intelligente **per creare un determinato disegno di illusioni o densità allo scopo di soddisfare il proprio giudizio intelligente per conoscere Se Stesso**.
INTERVISTATORE: Prendiamo ad esempio il pianeta su cui siamo in questo momento: dimmi in che misura la creazione fu originata dal medesimo Logos che ha creato questo pianeta.
RA: Sono Ra. Questo Logos planetario è molto potente e ha creato circa 250 miliardi dei vostri sistemi stellari. **Le cosiddette leggi o modi fisici di questa creazione rimarranno, quindi, costanti.**
INTERVISTATORE: Presumo che il processo della creazione, dopo la creazione originale della galassia maggiore, venga continuato dall’ulteriore individualizzazione della coscienza del Logos così che vi siano molte, molte porzioni di coscienza individualizzata che crea ulteriori mezzi per l’esperienza in tutta la galassia. E’ corretto?

RA: Sono Ra. E' corretto, perché **all'interno delle cosiddette linee guida o modi del Logos**, **i sub-Logos possono trovare diversi mezzi di differenziare le esperienze** senza rimuovere o aggiungere a questi modi.
RA: Sono Ra. Il processo, nella vostra illusione, va dal più grande al più piccolo. Così il Co-Creatore, individualizzando la galassia, ha creato disegni di energia poi focalizzatisi in innumerevoli focalizzazioni di ulteriori consapevolezze di infinito intelligente. Così, il sistema solare in cui risiedi, ha un proprio disegno, ritmo e leggi naturali, unici a se stessi.
INTERVISTATORE: Quindi presumo che questo sub-Logos abbia creato questo sistema planetario in tutte le sue densità. E' corretto?
RA: Sono Ra. Non è corretto. Il sub-Logos della vostra entità solare ha distinto alcuni componenti empirici nei disegni dell'energia intelligente azionata dal Logos che creò le condizioni di base e le velocità vibratorie costanti attraverso la vostra galassia maggiore, *come voi l'avete chiamata.*
INTERVISTATORE: Quindi **ogni entità esistente è un tipo di sub o sub-sub-Logos**. E' corretto?
RA: Sono Ra. E' corretto in tutti i sensi, poiché l'intero creato è vivo.
INTERVISTATORE: Il concetto che ho ora del processo, considerando sia le tue informazioni che parte del materiale di Dewey Larson riferito alla fisica del processo, è che l'infinito intelligente si estende all'esterno da qualunque punto, dovunque. Si estende all'esterno in modo uniforme come la superficie di una bolla o di una palla. Si espande all'esterno a quella che viene chiamata velocità di unità o velocità della luce. Questa è l'idea di Larson della progressione di ciò che egli chiama spazio/tempo. Questo concetto è corretto?
RA: Sono Ra. Questo concetto non è corretto come non lo è qualunque concetto dell'infinito intelligente. Questo concetto è corretto nel contesto di un particolare Logos, o Amore, o epicentro di questo Creatore che ha scelto le proprie, diciamo, leggi e modi naturali perché vengano espresse in modo matematico e diverso.
L'intelligenza infinita indifferenziata, non polarizzata, piena e intera, è il macrocosmo dell'essere ammantato di mistero. Noi siamo Messaggeri della Legge dell'Uno. **L'unità,** nella sua approssimazione di comprensione**, non può essere specificata da alcuna fisica**, ma può solo divenire infinito intelligente, attivato o potenziato grazie al catalizzatore del libero arbitrio. *Ciò può essere difficile da accettare. Tuttavia, le conoscenze che dobbiamo condividere iniziano e finiscono nel mistero".*
Ogni Logos Galattico crea il suo set di leggi fisiche e linee guida che ne regolano lo sviluppo ed il funzionamento, all'interno di queste regole di base i Sub-logos ovvero i Sistemi Solari tramite la loro creatività espressa mediante la legge del libero arbitrio possono creare variazioni alle leggi fisiche galattiche al fine di sperimentare nuove forme di creazione. I sub-sub-logos, ovvero tutte le entità viventi dotate di una Coscienza, per ciò che riguarda il proprio microcosmo possono operare nella stessa maniera.
Un essere umano non è il suo corpo, la sua mente o la sua esperienza, esso è in realtà **Coscienza Pura In Fase Creante,** anche se nella Terza dimensione ci sentiamo piccoli, insignificanti e privi di alcun potere siamo realmente Un'immagine Di Dio In Scala Frattale e per quanto riguarda il nostro microcosmo, che possiamo rappresentare materialmente con il nostro corpo, siamo noi il Logos e possiamo stabilire per esso le regole fisiche che riteniamo le più opportune (sempre all'interno delle linee guida presenti nel nostro macrocosmo, altrimenti creeremmo disarmonie e conflitti con la nostra creatività mal utilizzata).
Perciò quando io, Nassim Haramein, Keshe o chiunque altro determina un sistema di leggi fisiche in armonia con le leggi Macrocosmiche, questo diventa valido per il proprio Microcosmo e se è condiviso da un gruppo, come ad esempio può essere l'Umanità terrestre, queste regole diventano operative per coloro che le condividono.

Questo è il grande potere insito nell'uomo, **la Creatività**, l'espressione massima del Co-creatore.
Un simile potere richiede chiaramente la capacità di essere padroneggiato con perizia, se viene maldestramente adoperato le creazioni prodotte andranno incontro ad un processo di entropia e di autodistruzione. Uno degli scopi dell'esistenza illusoria nell'Universo di Luce è proprio la possibilità di sperimentare e crescere nella comprensione delle leggi universali in maniera protetta. Esso è una scuola di Creazione dove le entità, passando attraverso le varie classi rappresentate dalle realtà dimensionali, apprendono il difficile mestiere del Creatore di Cosmi, nel caso non si riesca ad imparare ciò che è necessario alla propria evoluzione si ripeterà la classe fino a quando, terminate le lezioni, riceveremo il diploma di Creatore e potremo cominciare a lavorare, dove e come è un mistero aldilà della nostra attuale comprensione.
Tornando al concetto di leggi fisiche l'unica cosa che possiamo fare per loro determinazione è la ricerca di un Ordine di livello Superiore, nel nostro caso possiamo rifarci alle regole stabilite dal Logos galattico, cercando di uniformare a queste la nostra capacità creativa. Possiamo osservare queste regole nelle forme della Natura e trovarle espresse nei rapporti geometrici contenuti nelle proporzioni degli antichi monumenti e nei concetti metafisici tramandatici dalle antiche filosofie e religioni.
Conosciamo alcune di queste regole e sono: le forme geometriche come la Spirale, Il Cerchio, Le Figure Piane e quelle Tridimensionali espresse dai Solidi Platonici, la Sfera, il Toro , il Rapporto Φ 1,618, il suo Quadrato, la sua Radice e il suo Reciproco 0,618. le Radici Quadrate di 2, 3, E 5, il rapporto Phi Greco 3,14159, la Sequenza Di Fibonacci, la Matematica dei Frattali. Se in ciò che creiamo utilizziamo questi concetti la nostra creazione risuonerà con l'energia galattica superiore e naturalmente diverrà sua parte integrante in modo armonico, se ci opponiamo a queste leggi naturali superiori cadremmo nell'Entropia e nell'auto-distruzione.
Posso concludere che è abbastanza futile ricercare una Teoria Del Tutto in una realtà illusoria in costante espansione e modificazione, dove le regole cambiano sensibilmente in relazione a un'infinità di variabili, molto più utile è imparare volta per volta dalle varie esperienze che questa realtà ci propone e farne tesoro assorbendole nella nostra coscienza.
CITAZIONI
Haramein: "*Quindi ricordate dicevo che osserviamo ogni cosa da angolo diverso e siamo diversi?*
Pero concordiamo che questa è una penna, uno può pensare che è un elefante rosa ma è un altra storia, in genere siamo d'accordo perché tutti siamo su questa sfera (Terra)...
...ogni testa diverge verso l'infinito, i nostri piedi però convergono verso la stessa singolarità che ci lega (al centro della Terra) , quindi dal punto di osservazione della Terra siamo tutti concordi in ***una realtà di consenso****, che cambia in base a come cambiamo la nostra relazione con la realtà in superficie, capite? No? Oh mio Dio. Fatemi chiarire...*
...abbiamo tutti un modo univoco di osservare l'universo perché abbiamo la nostra singolarità, quando dico questo non è per caso, se siete una singolarità che centra un universo, intendo veramente, se l'universo è infinito allora esiste un universo di cui siete il centro, veramente. Questo universo sarebbe poi il centro di uno più grande e cosi via.. ... voi osservate dal vostro centro e siamo tutti connessi al centro gravitazionale della Terra, la sua singolarità ci tiene assieme e questo ci permette di concordare sul fatto che questa è una penna e non un elefante rosa, altrimenti divergeremmo cosi tanto che non saremmo d'accordo su nulla, ma il sistema è tale che esiste sempre un centro più grande che genera consenso tra sistemi indipendenti, per esempio ogni vostra cellula concorda di essere voi, tutte sono tenute da un centro gravitazionale che siete voi e tutte collaborano per generare voi, chiaro? "

Telesca: "*La Fisica assume un carattere essenzialmente teoretico e ideale, infatti, **le sue leggi non sono "vere" per tutti**, ma solo da un punto di vista molto particolare quello di chi si identifica con lo spazio assoluto. Nella misura in cui diventa certa (non relativa), diventa anche irreale (perché la realtà fenomenica è necessariamente relativa all'osservatore). La seconda rimanda al problema precedente: per rimediare a questo carattere di irrealtà, dobbiamo conoscere la nostra relazione con lo spazio. Se non risolviamo questo problema, anche qualora la Fisica esistesse come teoria unitaria, essa non sarebbe mai applicabile alla realtà fenomenica, o sarebbe essenzialmente inconoscibile*."

Radionica e Realtà Condivisa: "*Molti oggi credono che sia l'energia della mente il principio operativo fondamentale della radionica e una figura chiave nel portare questa nozione agli operatori radionici fu George De La Warr. De la Warr investigò il fenomeno sperimentalmente, per esempio condusse esperimenti su piante coltivate nella vermiculite. Disse ai suoi assistenti quale vermiculite era stata trattata radionicamente per aumentare il tasso di crescita delle piante, e quale no. In realtà, nessuno dei due materiali era stato trattato, eppure le piante coltivate in quello che gli assistenti pensavano fosse stato trattato crebbero meglio. Simili esperimenti sono stati condotti da altri. In effetti Tansley credeva che il più grande contributo di De La Warr alla radionica fosse proprio richiamare l'attenzione di volta in volta sempre sul ruolo della mente nella radionica*".

Dal contatto con il Pianeta Iarga: "*Per raggiungere la stabilità sociale, come tante altre razze planetarie,avete bisogno solo della conoscenza dello scopo della evoluzione umana, rapidamente. L'Ideologia Universale formula e giudica la finalità dell'unione all'onnicreatività e pesa la consapevolezza del bene e del male in funzione di questa finalità. Non pretende di essere una fede di vita o di religione. Comprende la ricerca e la formulazione della legalità dell'ordinamento naturale e non conosce l'irrigidimento di dogmi. È in continuo movimento. La formulazione della struttura immateriale dell'Universo (onnicreatività), **dà ad ogni individuo**, almeno inizialmente, **possibilità praticamente illimitate ad una interpretazione propria**. Questo mette d'accordo le varie correnti religiose. **Per voi esiste ancora tutta la libertà di interpretazione, ma lo sviluppo scientifico, in continua evoluzione, restringe i limiti della interpretazione individuale**. Vi mancano la modestia e la saggezza per capire che nessuna **ideologia** o **religione** può avere pretesa di giustezza o di verità, bisogna imparare a coltivare la civiltà. Il Cristo ha portato norme di civiltà intese a creare un livello mentale stabile allo scopo di prevenire l'autodistruzione: un insegnamento che avete trasformato erroneamente*".

Dalle Tavole Di Smeraldo Di Thot L'Atlantideo:
"*Ottenuto il potere sulla vita e sulla morte, Thoth fu preparato a lasciare il suo corpo, ed a sua volontà viaggiare nelle vaste estensioni di questo spazio-tempo.*
Gustata la saggezza del cosmo, scoprì che era basata sul cuore e sulla mente degli uomini. In ciò trovò i misteri più grandi, perché è attraverso l'uomo che il cosmo si estende in un ambito inesplorato...
*...L'Abitante usò il Verbo per modellare la forma del Tempio. Il Verbo poi espresso come Ytolan. Nel Tempio l'Abitante creò potenti macchine di vario genere, formandole dalla materia prima ed attivandole a sua volontà. Realizzate così avrebbero funzionato per sempre, perché **la volontà che forniva loro la potenza motrice è una cosa eterna***".

Un'altra testimonianza del potere della realtà Condivisa: *Nella sua serie di lezioni dal titolo Living Beyond Miracle (Vivere oltre i Miracoli), Wayne Dyer racconta la storia di un gruppo di minatori che hanno visto collassare su di loro la miniera, in Germania, e sono per questo rimasti intrappolati per un certo periodo di tempo. Senza luce naturale, senza poter giudicare i cicli dell'universo e quindi senza un parametro di riferimento per la loro*

percezione. Erano in totale 7 uomini, intrappolati sottoterra, e solo uno di loro aveva l'orologio. Costui non volle che le cose scappassero di mano mentre si trovavano in quello stato, intrappolati sottoterra, e cercò di alleggerire la paura e la preoccupazione dei suoi amici: disse che era passata 1 ora, ogni volta che ne passavano in realtà 2. Dato che nessuno aveva un orologio per convalidare il tutto, gli altri non furono in grado di notare la differenza. Alla fine dei 7 giorni furono salvati e tutti sopravvissero, ad eccezione dell'uomo con l'orologio. Si era assunto l'onere di dire che era passata 1 ora mentre in realtà ne erano passate 2: aveva rallentato il tempo per tutti gli altri ed aveva fatto sì che gli altri cambiassero il loro "accordo" sul tempo, così che potessero percepire di essere bloccati sotto terra per la metà del tempo effettivo in cui essi lo furono.
*"Fece in modo di cambiare **l'accordo collettivo** su ciò che costituiva il tempo e le persone sono "invecchiate" di conseguenza... ma lui non poté ingannarsi perché aveva un orologio."*

Un definitivo esempio della potenza creativa della Realtà Condivisa è documentato in questi due articoli: Le nonne di Chernobyl e gli animali ripopolano Chernobyl dopo il disastro nucleare. Dopo la catastrofe nucleare di Chernobyl centinaia di abitanti del luogo sono ritornati alle loro case da cui erano stati allontanati per motivi di sicurezza ed anno ripreso a vivere nella zona consumando acqua e alimenti altamente contaminati dall'enorme quantità di radiazioni presente. Dopo trentanni alcuni di loro sono ancora vivi nonostante ciò sia scientificamente impossibile, addirittura nella zona contaminata la flora e la fauna hanno cominciato a prosperare tanto da richiamare bracconieri che sfidano la sorveglianza dell'esercito per introdursi a cacciare. Come viene descritto nel primo articolo, l'**Amore di queste donne per la loro terra natale** è stato più forte del principio fisico della disgregazione atomica (Entropia) indotta dalla fissione dell'atomo, la Volontà catalizzata dal sentimento dell'Amore ha permesso loro di sopravvivere in un ambiente altamente tossico riuscendo a condurre l'esistenza che esse desiderano. Gli animali e i vegetali, espressioni della seconda densità di vibrazione, semplicemente ignorano cosa siano le radiazioni e quindi riescono a condurre una inconsapevole esistenza dove teoricamente ciò è impossibile. A mio giudizio questa è un'ulteriore conferma del potere che la Mente esercita sulla Realtà per come viene percepita. **Gli Esseri Viventi hanno la capacità entro determinati limiti di influenzare l'ambiente in cui operano, riuscendo a modificarne significativamente persino le leggi fisiche che lo regolano**.